

Verbale di accordo sindacale

Per l'utilizzo di impianti di videosorveglianza e di apparecchiature di geolocalizzazione satellitare gps e di dispositivi "uomo a terra", monitoraggi informatici, nonché l'utilizzo di "safe drive pod" durante la conduzione dei mezzi aziendali, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori)

A Cuneo (CN) il 14 febbraio 2018 si sono incontrate

l'Azienda Cuneese dell'Acqua spa (d'ora in poi ACDA), con sede legale in Cuneo (CN) in corso Nizza n. 88, rappresentata da, Roberto Beltritti, Germano Viale Oggero, Anna Maria Ferro e Guido Olivero

e

I Sig.ri delle OO.SS. - Giovanni Lo Nigro della FILCTEM CGIL ed il Sig. Renato Fantini della FEMCA CISL -

e

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie Aziendali rappresentate da:

Ambrogio Erika (per CISL)
Perotti Fabrizio (per CISL)
Armando Dario (per CGIL)
Delpiano Alessandro (per CGIL)

Premesso

la necessità di integrare e aggiornare i dispositivi e le apparecchiature attualmente in forza in Azienda e di seguito identificate per le finalità di:

esigenze di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di guida dei mezzi aziendali
tutela del patrimonio aziendale
esigenze organizzative e/o produttive

identificabili in:

apparecchiature di videosorveglianza;
dispositivi di sicurezza "uomo a terra", per lavori svolti in solitaria e localizzazione remota;
apparecchiature di geolocalizzazione satellitare GPS per registrazione, tramite Smartphone, di uomini, mezzi ed esecuzione interventi;
monitoraggio dei dispositivi informatici diretti ed indiretti in uso al personale aziendale (CRM, NAV, GRIDWAY, ARXIVAR, Ecc..)
dispositivi salva vita per conducenti mezzi aziendali, denominati "safe drive pod";

Handwritten signatures of the representatives: Ambrogio Erika, Perotti Fabrizio, Armando Dario, Delpiano Alessandro, Giovanni Lo Nigro, Renato Fantini, and others.

dai quali può derivare, in via accidentale e/o indiretta e/o potenziale, la possibilità di controllo a distanza dei lavoratori, in quanto le rilevazioni sono effettuate anche durante le ore di lavoro.

Visto

- l'accordo sindacale del 26/10/2010 in materia di videosorveglianza;
- l'accordo sindacale del 16/07/2013, Accordo Quadro Sindacale ex. art. 4 Legge 300/1970 sul futuro sistema di geolocalizzazione satellitare/dispositivi portatili GSM;
- le modifiche apportate dal D.lgs. 151/2015 all'art.4 L. 300/1970;
- l'art. 114 del D.lgs. 196/2003;

Si accordano

per l'implementazione, rispetto alla situazione attuale che consta di n. 9 telecamere installate esternamente presso la sede dell'ACDA di Cuneo via Basse San Sebastiano n.24, di cui 7 con registrazione e 2 ad uso videocitofono, e n. 1 telecamera ad uso videocitofono presso la sede di Manta – Strada Statale 589 n.98/l, di ulteriori 16 apparecchiature esterne di videosorveglianza così articolate:

- n.10 da installare presso la sede di Cuneo via Basse San Sebastiano n.24
- n.1 da installare presso la sede di Cuneo Corso Nizza n.88
- n.2 da installare presso la sede di Manta Strada Statale 589 n.98/l
- n.3 da installare presso la sede di Garessio via Vecchia Nazionale per il Piemonte, loc. Ghiare

L'Azienda, individuata l'opportuna tecnologia d'implementazione, prima di installare le apparecchiature di videosorveglianza fornirà alle RSU le planimetrie e la documentazione di progetto, rendendosi disponibile per i confronti che saranno necessari al fine di giungere ad un accordo sindacale che approvi e renda operativa l'implementazione delle suddette telecamere.

Inoltre le parti si accordano:

per l'installazione e l'utilizzo di apparecchiature di geolocalizzazione satellitare GPS o di dispositivi uomo a terra, così come previsto dall'articolo 4 della Legge n. 300/1970, recepito dall'articolo 114 del Decreto Legislativo n. 196/2003;

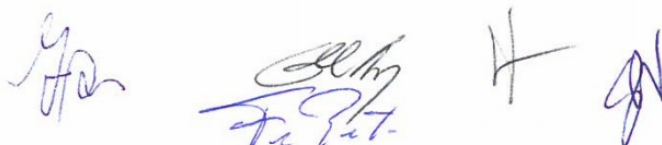
e

per la sperimentazione della soluzione informatica denominata "safe drive pod" per i conducenti dei mezzi aziendali.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti del Articolo 4 della Legge 300/1970, recepito dall'articolo 114 del Decreto Legislativo n. 196/2003;

Le Parti:

Convengono quanto segue per l'utilizzo delle apparecchiature di videosorveglianza



Le immagini visionate o acquisite con tale sistema, non dovranno essere utilizzate per esigenze o motivi diversi da quelli inerenti la tutela del patrimonio aziendale e della sicurezza del sito produttivo e non potranno essere utilizzate a supporto di qualsivoglia contestazione o condizionamento sullo svolgimento della prestazione lavorativa o per l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei lavoratori.

I dati stessi dovranno essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite. L'attività di videosorveglianza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il cd Codice in materia di protezione dei dati personali) e, più in particolare, in ottemperanza del provvedimento a carattere generale emanato dal Garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010;

I dati raccolti non saranno utilizzati per finalità diverse o ulteriori rispetto a quanto riportato nel paragrafo precedente del presente accordo e che non potranno essere diffusi o comunicati a terzi, fatte salve le esigenze di polizia o di giustizia. L'azienda potrà mettere il materiale video a disposizione delle autorità competenti se si ravvisassero casi penalmente perseguibili o nel caso tale richiesta fosse avanzata dalle autorità stesse.

Al fine di garantire in modo effettivo le finalità sopra indicate, le immagini verranno conservate a cura del personale interno addetto ai sistemi informatici specificatamente incaricato per iscritto ed in conformità alle idonee istruzioni ricevute, al massimo per 72 ore successive alla registrazione. Scaduto tale termine il sistema provvederà alla cancellazione automatica delle immagini, fatti salvi i casi di differimento del termine derivante da festività o chiusura degli uffici o servizi. Inoltre, le immagini verranno consegnate all'autorità giudiziaria od alle forze di polizia, nel caso in cui si debba aderire ad una loro specifica richiesta investigativa a seguito di indagini, o di denunce in caso di ipotesi di reato. Esclusivamente in tali casi le immagini verranno conservate, separatamente, anche per periodi superiori al termine massimo sopra indicato e messe a disposizione solo delle autorità giudiziarie e di polizia;

Saranno individuate, con designazione scritta, le persone che possono utilizzare gli impianti e prendere visione delle registrazioni, compreso il personale dell'eventuale società incaricata della vigilanza e/o gestione del sistema di video sorveglianza. Copia di tale designazione e le sue future eventuali modifiche verranno tempestivamente fornite alla RSU;

L'accesso agli impianti di videosorveglianza sarà tassativamente vietato ad altri soggetti, salvo che si tratti di indagini giudiziarie o di polizia. I nominativi delle persone autorizzate al trattamento dei dati, come pure le eventuali variazioni, saranno preventivamente comunicati alle Rsu;

A richiesta della RSU, pervenuta in qualsiasi momento, dovrà essere consegnato uno specifico tabulato riportante gli accessi, le registrazioni e le catture di immagini effettuate, indicando i motivi che hanno determinato la visione delle stesse in differita.

Una password di accesso al sistema dovrà essere, a pena di decadenza del presente accordo, consegnata ad un rappresentante dei lavoratori scelto dalla RSU, che potrà esaminare le

immagini in tempo reale o registrate, in contraddittorio con l'azienda, in caso di furti o atti contro il patrimonio aziendale o la sicurezza dell'azienda o a richiesta motivata della RSU all'azienda o in ogni altro caso in cui il datore di lavoro ritenga di utilizzare il contenuto delle immagini prodotte dal sistema.

I lavoratori ed i terzi che transitano nelle aree sorvegliate sono informati della rilevazione dei dati mediante affissione di specifici cartelli secondo il modello proposto dal Garante.

Eventuali riprese televisive sui luoghi di lavoro per documentare attività od operazioni solo per scopi divulgativi o di comunicazione istituzionale o aziendale, e che vedano coinvolto il personale dipendente, possono essere assimilati ai trattamenti temporanei finalizzati alla pubblicazione occasionale di articoli, saggi ed altre manifestazioni di pensiero: In tal caso, alle stesse si applicano le disposizioni sull'attività giornalistica contenute nel Codice della Privacy, fermo restando, comunque, i limiti al diritto di cronaca posti a tutela della riservatezza, nonché l'osservanza del codice deontologico per l'attività giornalistica ed il diritto del lavoratore a tutelare la propria immagine opponendosi, per motivi legittimi, alla sua diffusione.

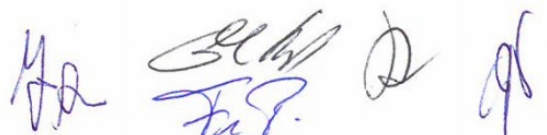
Per quanto non previsto nell'ambito del presente accordo, le Parti rinviando a quanto previsto dalla normativa e alle prescrizioni dettate dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.

Convengono altresì che per l'utilizzo di impianti e apparecchiature di geolocalizzazione satellitare gps si rinvia alla disciplina prevista nell'accordo sindacale aziendale del 16.07.2013, precisando che:

sarà diramata idonea informativa, riportante le motivazioni, agli interessati al trattamento effettuato mediante il sistema di geolocalizzazione, pertanto si provvederà ad informare tutto il personale dipendente interessato nelle forme del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

sarà rispettata la disciplina dettata dal decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. (codice in materia di Protezione dei dati personali) e dai successivi provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, in particolare il Provvedimento dell'8 Aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010).

Convengono inoltre che, per quanto riguarda i dispositivi "uomo a terra" l'Azienda al fine di garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti, adotterà dispositivi portatili di sicurezza per la localizzazione dei dipendenti che consentiranno tramite un sensore (cosiddetto "uomo a terra") il rilevamento delle brusche accelerazioni/decelerazioni della posizione dell'operatore. Tali strumenti potranno essere azionati solo in caso di effettivo intervento qualora l'operatore lavori da solo oppure in spazi confinati; esclusivamente in caso di avvenuta segnalazione da parte dello strumento e/o richiesta di aiuto da parte dell'operatore, lo strumento consentirà l'individuazione in tempo reale della posizione dell'operatore nonché il percorso compiuto dall'operatore stesso per agevolare eventuali soccorsi.



Anche al fine di una corretta attività di potenziamento della sicurezza sul lavoro, l'Azienda informerà tempestivamente gli RLS ogni volta che si renderà necessario tracciare la posizione ed il percorso dei lavoratori tramite il sistema di "uomo a terra".

Convengono infine quanto segue per l'utilizzo della piattaforma arxiv e per la sperimentazione del "safe drive pod"

Ciascun dipendente dovrà utilizzare gli strumenti informatici aziendali ad esclusivo scopo operativo correlato alla mansione contrattualmente definita, evitando la divulgazione di informazioni lesive all'immagine e al patrimonio aziendale.

Infine si conviene sulla necessità di sperimentare sui mezzi aziendali la soluzione informatica denominata "safe drive pod". La sperimentazione inizierà a fine marzo 2018 e durerà sino a dicembre 2018. A fine sperimentazione le Parti valuteranno congiuntamente la funzionalità della soluzione informatica.

Con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, le Parti si danno reciprocamente atto del pieno rispetto da parte aziendale di quanto previsto dall'art. 4 leg. 300/1970 e della disciplina di cui al d. lgs. 196/2003 e dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'AZIENDA



Le R.S.U.



Le OO.SS.



In allegato al presente accordo:

_Planimetrie situazione esistente e le ipotesi di potenziamento dell'impianto di videosorveglianza.

_Relazione tecnico-descrittiva dell'impianto di videosorveglianza attuale.

_Documentazione tecnica relativa alle apparecchiature di geolocalizzazione GPS e "uomo a terra"

_Descrizione tecnica del sistema "Safe Drive Pod"



RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA SUGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTI

Sede ACDA presso l'impianto di Depurazione sito in Via Basse San Sebastiano 24

A seguito della realizzazione degli Impianti Fotovoltaici sul tetto dei fabbricati siti in Via Basse S. Sebastiano (Magazzino e Officina/Spogliatoi), nell'anno 2010, al fine di tutelare il patrimonio aziendale, è stato progettato ed installato un sistema di videosorveglianza atto a garantire la sorveglianza degli impianti stessi oltre che il perimetro dei fabbricati adibiti a magazzino ed officina, il piazzale adiacente al magazzino ed il cancello di accesso a tutto l'impianto di depurazione (zona palazzine uffici).

L'impianto di videosorveglianza in oggetto è installato su una rete dedicata (separata dalla LAN) con registrazione in sala server, sita in via Basse, su Storage Synology Disk Station DS209 con 2 HD da 1 TB in Raid1. La registrazione è in continuo h24 e il sistema sovrascrive i dati dopo 72 ore.

Per accedere al sistema di registrazione è necessario collegarsi alla rete delle telecamere sullo switch dedicato in sala server, con opportuno pc e software Mobotix dedicato con accesso protetto da credenziali di sicurezza.

Si riporta qui di seguito l'elenco delle telecamere installate, per maggiori dettagli si rimanda alle planimetrie in allegato:

- n°1 telecamera Mobotix Mod. M12 a colori, installata su spigolo Palazzina Uffici che è direzionata verso la zona cancello d'ingresso. (In planimetria cod. R1)
- n°2 telecamere Mobotix Mod. M12 a colori, installate su parete fabbricato Magazzino lato ingressi e direzionate su piazzale lato ovest. (In planimetria cod. R2 e R3)
- n°1 telecamera Mobotix Mod. M24 B/N, installata su parete fabbricato Magazzino lato nord e direzionata su piazzale magazzino zona nord. (In planimetria cod. R4)
- n°1 telecamera Mobotix Mod. M24 B/N, installata su parete fabbricato Magazzino lato est e direzionata su piazzale magazzino zona est. (In planimetria cod. R5)
- n°2 telecamere Mobotix Mod. M24 B/N, installate sul tetto dei fabbricati a protezione di pannelli fotovoltaici

Nei pressi di ogni telecamera sono presenti i catelli di avviso come previsto dalla normativa.

Nel corso degli anni, in seguito ai lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione e alla contestuale realizzazione del nuovo accesso alla zona magazzini, sono state aggiunte n°2 telecamere di controllo utilizzate come videocitofono (C1 e C2 in planimetria) e posizionate in prossimità del cancello principale (zona palazzine uffici) e della prima sbarra di accesso alla nuova strada per il magazzino. Le riprese di queste telecamere non vengono registrate, ma possono essere consultate come videocitofono prima di aprire il cancello e/o sbarra di accesso al sito ACDA.

Sede MANTA

Presso la sede operativa di Manta, risulta ad oggi installata una sola telecamera di controllo ad uso videocitofono (C3 in planimetria), direzionata sull'ingresso pedonale di accesso agli uffici. Le riprese di questa telecamera, non sono registrate, ma possono essere consultate in tempo reale prima di aprire la porta di accesso alla sede.

OLTRE 1000 VITE
VERRANNO SALVATE
FINO AL 2020 GRAZIE
A SAFEDRIVEPOD

Contribuire al nostro obiettivo?

COME FUNZIONA?

SafeDrivePod offre una soluzione completa che garantisce che lo schermo dello smartphone sia bloccato mentre si guida.

Il prodotto è la combinazione di tre elementi:



Pod

Il SafeDrivePod viene installato nell'auto e invia un segnale radio wireless per indicare quando si sta guidando la macchina.



App

Una potente applicazione sul proprio cellulare che limita l'accesso a tutte le altre applicazioni mentre sei alla guida. Si possono effettuare chiamate con il vivavoce e usare le applicazioni di navigazione.



Accordo

L'aspetto a cui teniamo di più è la sicurezza. Il tuo manager si è messo d'accordo con te per farti arrivare a casa sano/a e salvo/a. Lo informeremo sul modo in cui viene usato il sistema SafeDrivePod.



COS'È SAFEDRIVEPOD?

La soluzione
innovativa per
ridurre le distrazioni
mentre si guida.

SafeDrivePod ti consente
di prendere visione del
comportamento dei tuoi
dipendenti.

**I MANAGER DESIDERANO CHE I LORO
DIPENDENTI ARRIVINO A CASA SANI E
SALVI OGNI GIORNO!**

I manager desiderano che i loro dipendenti arrivino a casa sani e salvi ogni giorno! Invece hanno a che fare con un numero crescente di incidenti d'auto e di costi derivanti da richieste d'indennizzo. Un allarmante 25% del costo complessivo dei danni stradali è dovuto al fatto che i conducenti erano stati distratti dal proprio telefono.



SafeDrivePod impedisce che il telefono causi distrazioni mentre si guida. SafeDrivePod offre una soluzione completa che garantisce che lo schermo dello smartphone sia bloccato mentre si guida.

Installare SafeDrivePod in ogni veicolo garantisce ai manager che i conducenti non usino i loro smartphone mentre guidano. Questo porta a una riduzione dei danni stradali e dei costi dovuti a richieste d'indennizzo. Soprattutto, contribuisce a migliorare la sicurezza stradale e che i dipendenti arrivino a casa sani e salvi.

SAFEDRIVEPOD È FACILE DA INSTALLARE

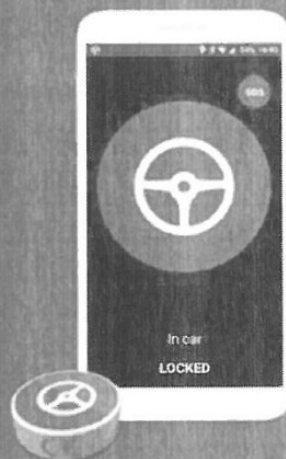
Il manager non dovrà affrontare nessun supporto IT costoso

- Il conducente riceve un pacchetto a casa o in ufficio, contenente l'hardware (un pod delle dimensioni di una scatola di fiammiferi) e un manuale di istruzioni.
- Il conducente si registra sul sito di SafeDrivePod.
- Il conducente scarica l'app sul proprio smartphone, inserisce i propri dati personali e connette l'app con il prodotto.
- Il conducente colloca il prodotto nell'auto, per esempio, nel vano portaoggetti.
- L'uso del prodotto è relativamente facile e di conseguenza i costi dell'assistenza IT al cliente sono molto bassi.

COME FUNZIONA IN AUTO?

Quando il SafeDrivePod è stato installato nell'auto, il conducente troverà che:

- Mentre si guida, il touch screen dello smartphone è bloccato;
- Dopo 30 secondi di arresto dell'auto il touchscreen si sblocca nuovamente;
- E' possibile effettuare chiamate con il vivavoce;
- Se l'utente spegne il Bluetooth o l'app, una notifica verrà inviata all'utente via SMS o email;
- Se l'utente preme il tasto SOS per sbloccare il telefono in caso d'emergenza, una notifica verrà inviata all'utente via SMS o email;



LA NOSTRA SOLUZIONE UNICA

Il sistema è difficile da manomettere per la combinazione di pod, app e server.

Da quando lo smartphone è entrato nelle nostre vite sembra quasi impossibile farne a meno. Anche se sappiamo che non dovremmo farlo, abbiamo la tendenza a rispondere immediatamente a una notifica o un messaggio. Numerosi paesi hanno normative che vietano l'uso del telefono mentre si è alla guida, ma le autorità competenti non sono in grado di far rispettare sempre tali normative. Ci sono diversi strumenti sul mercato che ti aiutano ad evitare distrazioni ma ciascuno di questi strumenti può essere facilmente evaso.

La combinazione di tre elementi (hardware, app e server) rendono SafeDrivePod uno strumento unico e innovativo, essendo l'unico prodotto sul mercato che non può essere manomesso*.

RITORNO SULL'INVESTIMENTO

SafeDrivePod fornisce un ritorno sull'investimento (ROI) riducendo i costi entro un anno. Il ROI stimato è di circa 4:1, quindi non è solamente un investimento sulla sicurezza!

PREZZO SAFEDRIVEPOD

Il prezzo di SafeDrivePod, incluso software e garanzia, è di 35, - euro (IVA esclusa) all'anno per veicolo.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

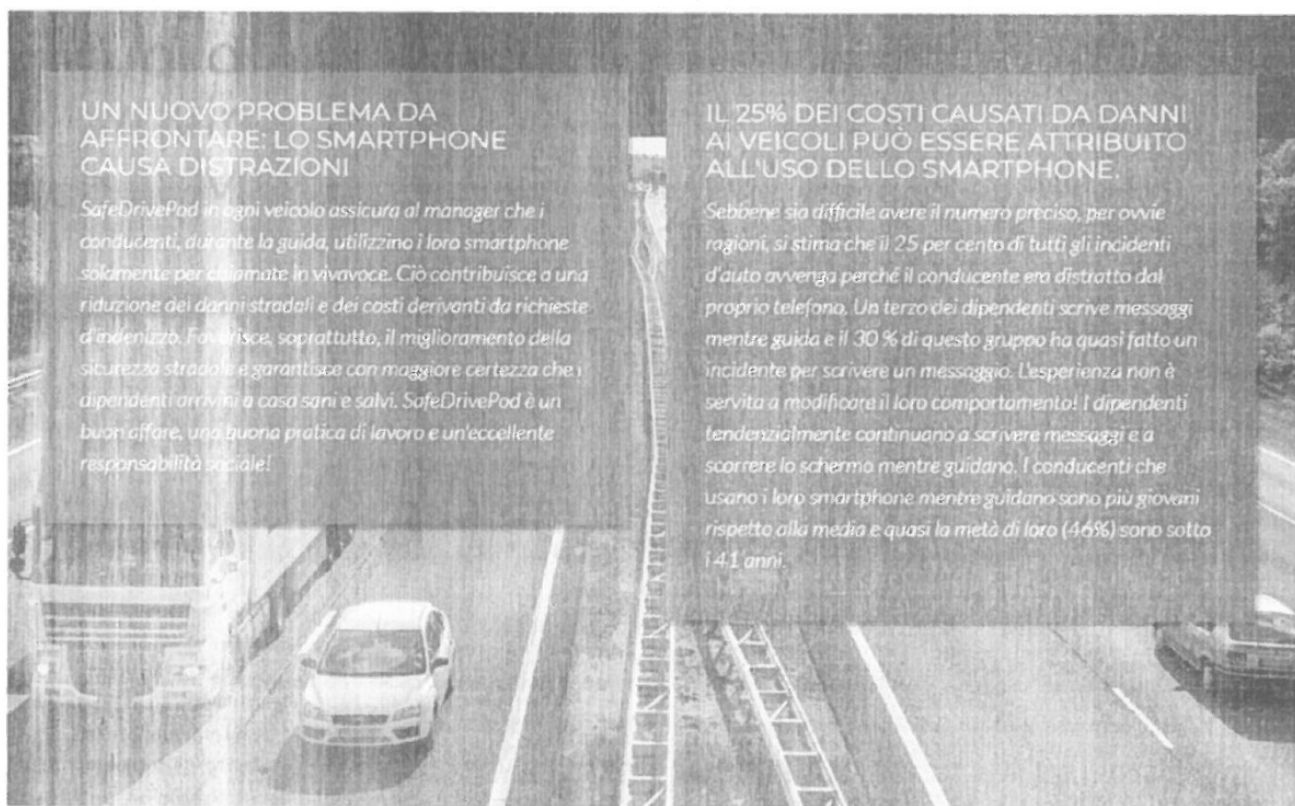
Fai in modo che i
tuoi dipendenti
arrivino a casa sani
e salvi!

UN NUOVO PROBLEMA DA AFFRONTARE: LO SMARTPHONE CAUSA DISTRAZIONI

SafeDrivePod in ogni veicolo assicura al manager che i conducenti, durante la guida, utilizzino i loro smartphone solamente per chiamate in vivavoce. Ciò contribuisce a una riduzione dei danni stradali e dei costi derivanti da richieste di indennizzo. Fornisce, soprattutto, il miglioramento della sicurezza stradale e garantisce con maggiore certezza che i dipendenti arrivino a casa sani e salvi. SafeDrivePod è un buon affare, una buona pratica di lavoro e un'eccellente responsabilità sociale!

IL 25% DEI COSTI CAUSATI DA DANNI AI VEICOLI PUÒ ESSERE ATTRIBUITO ALL'USO DELLO SMARTPHONE.

Sebbene sia difficile avere il numero preciso, per ovvie ragioni, si stima che il 25 per cento di tutti gli incidenti d'auto avvenga perché il conducente era distratto dal proprio telefono. Un terzo dei dipendenti scrive messaggi mentre guida e il 30 % di questo gruppo ha quasi fatto un incidente per scrivere un messaggio. L'esperienza non è servita a modificare il loro comportamento! I dipendenti tendenzialmente continuano a scrivere messaggi e a scorrere lo schermo mentre guidano. I conducenti che usano i loro smartphone mentre guidano sono più giovani rispetto alla media e quasi la metà di loro (46%) sono sotto i 41 anni.



COSA DICONO I NOSTRI CLIENTI

“ La società di sicurezza GS4 si impegna quotidianamente a creare un ambiente di lavoro sicuro per i suoi clienti e i suoi dipendenti. Ogni giorno abbiamo una media di 800 veicoli in strada. Oltre al programma strada sicura, offriamo ai nostri dipendenti anche l'inclusione di SafeDrivePod, soluzione preventiva eccellente, che contribuisce a ridurre i rischi di incidenti. ”

Lidy van Hout, Direttore Risorse Umane di GS4 (NL)

“ Il livello di mobilità del singolo dipendente è sempre fondamentale per YOR24. Con l'inclusione di questa soluzione si ottiene un effetto più diretto sulla sicurezza dei dipendenti e un'informazione immediata, concreta e significativa. È qualcosa di cui io vado veramente fiero. ”

Alexander ter Meulen, Manager YOR24

“ Incoraggiamo le aziende a includere delle soluzioni che riducano l'uso degli smartphone da parte degli impiegati quando sono alla guida, in questa maniera si prevengono possibili danni. Lavoriamo insieme ad altre società, come ad esempio SafeDrivePod. SafeDrivePod è una soluzione intelligente per i nostri clienti, li aiuta a non distrarsi mentre guidano. Lavorare insieme in questo modo garantisce meno incidenti e una guida più sicura. ”

Patrick Knappers, Consulente sulla valutazione dei rischi, IAK Verzekeringen

CLIENTI

